



## **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE "VENAFRO"**

**(Deliberazione del Consiglio Regionale n.313 del 1 dicembre 2015)**

**COMUNI ASSOCIATI**

(Acquaviva d'Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila,  
Montenero Valcocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro)

### **CITTA' DI VENAFRO**

**Medaglia D'Oro al Valore Civile**

**UFFICIO DI PIANO**

**REGIONE MOLISE**

**Programma Operativo Regionale 2014-2020  
(Obiettivo Tematico 9)**

*Deliberazione di Giunta Regionale dell'08 febbraio 2018, n.63*

Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà

Obiettivo 7.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili

Azione 7.2.1 -Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa

**Vista** la Determinazione n. 26 del 09.03.2018 del Direttore del I Dipartimento, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 18 del 14.03.2018 che indice l'AVVISO PUBBLICO rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, soggetti affetti da dipendenze.

**L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro – Comune capofila Venafro  
ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso regionale di cui alla succitata determinazione, indice un**

# AVVISO PUBBLICO

**per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, soggetti affetti da dipendenze**

## **Art. 1. Finalità dell'intervento ed obiettivi**

L'Azione regionale, da cui discende il presente avviso, persegue l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili e prevede la realizzazione di interventi che intercettino i bisogni delle componenti più fragili dal punto di vista sociale e occupazionale.

L'azione prioritaria per favorire le opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale è l'adozione di misure di supporto quali l'erogazione di finanziamenti per Progetti di inserimento lavorativo diretti a soggetti in situazione di particolare svantaggio sociale ed occupazionale.

L'Azione è destinata a detenuti, a soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, persone affette da dipendenze da alcool e/o droghe, ex alcolisti e/o ex tossicodipendenti, attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone, alla riabilitazione, all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro.

La Regione Molise intende programmare per un triennio (2018-2019-2020) tirocini, della durata che varia da un minimo di mesi 4 (quattro) fino ad un massimo di mesi 12 (dodici), in favore dei soggetti indicati quali destinatari dell'Avviso regionale con valenza pluriennale, attraverso proposte progettuali avanzate dagli Ambiti Territoriali Sociali.

## **Art. 2. Modalità di attuazione**

L'Azione è a regia regionale ed è attuata direttamente dalla Regione Molise attraverso la selezione di progetti presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali, per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale.

L'Avviso è strutturato in due aree di intervento:

**Area di intervento A:** interventi per persone riconosciuti affetti ed in trattamento al SERT, da una dipendenza, ai sensi della legislazione corrente o persone che hanno concluso il percorso terapeutico riabilitativo al SERT da non più di 24 mesi;

**Area di intervento B:** persone detenute, persone ammesse alle misure alternative di sicurezza.

## **AREA DI INTERVENTO A**

## **Art. 3. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria assegnata all'Ambito Territoriale Sociale di Venafro per il primo anno di attività è di € 30.000,00 (euro trentamila/00).

## **Art. 4. Destinatari degli interventi**

I destinatari dei tirocini sono le persone che alla data di pubblicazione dell'Avviso Regionale (manifestazione d'interesse per gli Ambiti Sociali) nel BURM, ovvero il 14.03.2018 risultino in possesso di tutti i seguenti requisiti essenziali:

- residenti in uno dei Comuni che costituiscono l’Ambito Territoriale Sociale di Venafro;
- che abbiano una età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti;
- siano **disoccupati**, ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 (*Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l’Impiego.*)
- che non siano beneficiari di altri tirocini/borse lavoro;

**e rientrano in una delle seguenti categorie:**

1. persone in trattamento terapeutico riabilitativo al SERT e riconosciuti affetti, al momento della pubblicazione dell’Avviso, da una dipendenza ai sensi della legislazione corrente (dipendenza da: sostanze stupefacenti, alcol etilico, gioco d’azzardo patologico, altre dipendenze comportamentali) che rispettino il programma in corso di tipo medico-farmacologico e/o psico-socio-riabilitativo da n.3 mesi antecedenti la data della domanda effettuato presso il SERT competente e da questi certificato;
2. persone che hanno concluso il percorso terapeutico riabilitativo da non più di 24 mesi a decorrere dalla data del 14/03/2018 e certificato dal SERT;

**I destinatari possono beneficiare di un solo tirocinio nell’arco del triennio.**

**Art. 5. Modalità di presentazione della domanda, individuazione dei destinatari e motivi di esclusione**

Le persone in possesso dei requisiti di cui al precedente Art. 3 possono manifestare la propria intenzione a partecipare al tirocinio di inclusione sociale.

La domanda compilata dovrà essere presentata al proprio Comune di residenza – Ufficio Protocollo entro e non oltre i 30 gg. a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all’albo pretorio del Comune di Venafro, capofila dell’ATS.

La domanda deve essere redatta **utilizzando esclusivamente l’apposito modello allegato (Allegato A)** al presente Avviso, avendo cura di allegare le certificazioni richieste. Tale modello è disponibile presso gli Uffici di Segretariato Sociale dei Comuni, nonché scaricabile dal sito istituzionale del Comune capofila [www.comune.venafro.is.it](http://www.comune.venafro.is.it).

La domanda, debitamente firmata e compilata, potrà essere presentata:

- a) mediante consegna a mano all’Ufficio Protocollo del Comune di residenza del tirocinante;
- b) inoltrata a mezzo raccomandata A/R all’Ufficio Protocollo del Comune di residenza del tirocinante utilizzando una busta chiusa recante, a pena di irricevibilità, la dicitura “POR Molise FSE 2014-2020 - Azione 7.2.1 – Tirocini per l’inclusione sociale”; **NON FARA’ FEDE IL TIMBRO POSTALE**
- c) inoltrata a mezzo PEC al Comune di residenza del tirocinante.

Le domande trasmesse mediante servizio postale dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine sopraindicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione. L’Ambito ed i Comuni non si assumono la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le informazioni relative al presente bando possono essere richieste presso il proprio comune di residenza per il tramite degli Ufficio di Segretariato Sociale nei giorni e negli orari prestabiliti.

Alla domanda dovranno essere allegati a **pena di esclusione**:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;
- certificato di disoccupazione rilasciato dal Competente Centro per l'Impiego;
- certificato rilasciato dal SERT che attesti che la persona:
  - o sia in trattamento terapeutico riabilitativo e che siano riconosciuti affetti, al momento della pubblicazione dell'Avviso, da una dipendenza ai sensi della legislazione corrente (dipendenza da: sostanze stupefacenti, alcol etilico, gioco d'azzardo patologico, altre dipendenze comportamentali), che rispettino il programma in corso di tipo medico-farmacologico e/o psico-socio-riabilitativo da n. 3 mesi antecedenti la data della domanda effettuato presso il SERT;

*oppure*

- o abbia concluso il percorso terapeutico riabilitativo da non più di 24 mesi a decorrere dalla data del 14/03/2018;
- manifestazione d'interesse del soggetto ospitante debitamente compilata in tutte le sue parti e firmata utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato (Allegato C);

I soggetti ospitanti dovranno avere almeno una sede operativa, per lo svolgimento delle attività di tirocinio, in uno dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale

Sarà cura del tirocinante con il supporto, qualora egli stesso ne faccia richiesta, del Servizio Sociale Professionale dell'ATS, dei Centri per l'Impiego di riferimento, e delle Agenzie di Lavoro private abilitate a individuare i soggetti ospitanti quali **imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, Comuni, Istituti scolastici, imprese, enti locali, enti pubblici, imprese pubbliche, organismi di promozione della carità.**

#### **Art. 6. Irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle domande**

Le domande presentate ai sensi del presente Avviso sono sottoposte, in via preliminare, a un procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità alla successiva valutazione.

Sono considerate irricevibili le domande:

- a. pervenute o consegnate a mano oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- b. non recante sulla busta la dicitura "POR Molise FSE 2014-2020 - Azione 7.2.1 – Tirocini per l'inclusione sociale";
- c. non sottoscritte dal richiedente.

Sono considerate inammissibili le domande:

- a. nelle quali la dichiarazione risulti incompleta;
- b. presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;

La incompletezza della domanda (es. casella non barrata o evidenti errori materiali, ecc..) oppure la mancata produzione di certificazioni richieste non sono sanabili.

Tutti gli errori nella compilazione, anche di tipo materiale, a causa dei quali non si possa indubitabilmente desumere la volontà del richiedente, comportano l'esclusione della domanda.

## **Art. 7. Graduatoria**

L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla predisposizione di una graduatoria delle istanze di partecipazione ordinata in base all'età anagrafica dei tirocinanti in ordine crescente, in caso di parità in graduatoria sarà assicurata la preferenza di genere femminile.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano con proprio atto approva la graduatoria che verrà pubblicata all'Albo pretorio del Comune Capofila e sul sito web istituzionale del Comune di Venafro [www.comune.venafro.is.it](http://www.comune.venafro.is.it), sezione Amministrazione Trasparente la graduatoria definitiva, che avrà valore di notifica.

## **AREA DI INTERVENTO B**

### **Art. 8. Dotazione finanziaria**

La dotazione per il primo anno di attuazione, di cui l'ammontare complessivo a valenza regionale è pari ad €40.000,00, sarà successivamente ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali in relazione al fabbisogno segnalato dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna.

### **Art. 9. Destinatari dell'intervento**

I destinatari di tale intervento vengono individuati dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) e sono le persone che alla data di pubblicazione dell'Avviso Regionale (manifestazione d'interesse per gli Ambiti Sociali) nel BURM, ovvero il 14.03.2018 risultino in possesso di tutti i seguenti requisiti essenziali:

- residenti in uno dei Comuni che costituiscono l'Ambito Territoriale Sociale di Venafro;
- che abbiano una età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti;
- persone in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Campobasso.

### **Art. 10. Modalità e tempi di presentazione dell'elenco dei destinatari e della documentazione da parte dell'aspirante tirocinante - motivi di esclusione**

L'Ambito provvederà ad approvare l'elenco dei destinatari individuati e proposti dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) per le persone in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza.

L'U.E.P.E. provvederà ad informare del presente Avviso i destinatari da loro individuati e proposti.

L'elenco dovrà essere trasmesso dal U.E.P.E. all'indirizzo di PEC del Comune di Venafro (Capofila ATS) Ufficio protocollo: [protocollo@pec.comune.venafro.is.it](mailto:protocollo@pec.comune.venafro.is.it) entro e non oltre le ore **12,00 del 28 aprile 2018.**

Per completare la procedura di candidatura i destinatari individuati e proposti dal U.E.P.E. dovranno presentare presso il proprio Comune di Residenza – Ufficio Protocollo entro e non oltre i 30 gg. a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Venafro, capofila dell'ATS **a pena di esclusione** la seguente documentazione:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;
- manifestazione d'interesse della persona che dovrà svolgere il tirocinio utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato (Allegato B);
- manifestazione d'interesse del soggetto ospitante debitamente compilata in tutte le sue parti e firmata utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato (Allegato C);

I soggetti ospitanti dovranno avere almeno una sede operativa , per lo svolgimento delle attività di tirocinio, in uno dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale di Venafro.

Sarà cura del tirocinante con il supporto, qualora egli stesso ne faccia richiesta, del Servizio Sociale Professionale dell'ATS, dei Centri per l'Impiego di riferimento, e delle Agenzie di Lavoro private abilitate individuare i soggetti ospitanti quali **imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, Comuni, Istituti scolastici, imprese, enti locali, enti pubblici, imprese pubbliche, organismi di promozione della carità.**

Tali modelli sono disponibili presso gli Uffici di Segretariato Sociale dei Comuni, nonché scaricabili dal sito istituzionale del Comune capofila [www.comune.venafro.is.it](http://www.comune.venafro.is.it).

La documentazione, debitamente firmata e compilata, potrà essere presentata:

- a) mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del tirocinante;
- b) inoltrata a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del tirocinante utilizzando una busta chiusa recante, a pena di irricevibilità, la dicitura "POR Molise FSE 2014-2020 - Azione 7.2.1 – Tirocini per l'inclusione sociale"; NON FARA' FEDE IL TIMBRO POSTALE
- c) inoltrata a mezzo PEC al Comune di residenza del tirocinante.

I modelli trasmessi mediante servizio postale dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine sopraindicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione. L'Ambito ed i Comuni non si assumono la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le informazioni relative al presente bando possono essere richieste presso il proprio comune di residenza per il tramite degli Ufficio di Segretariato Sociale nei giorni e negli orari prestabiliti.

**Sono esclusi:**

- a. i destinatari individuati e proposti dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) che non abbiano presentato la documentazione richiesta al proprio Comune di residenza;
- b. le persone che hanno presentato la documentazione richiesta al proprio Comune di residenza ma il nominativo non è riportato nell'elenco dei destinatari individuati e proposti dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna;

#### **Art. 11. Irricevibilità, inammissibilità ed esclusione**

La documentazione presentata ai sensi del presente Avviso è sottoposta, in via preliminare, a un procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità, di ammissibilità ed esclusione.

E' considerata irricevibile la documentazione:

- a. pervenuta o consegnata a mano oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- b. non recante sulla busta la dicitura "POR Molise FSE 2014-2020 - Azione 7.2.1 – Tirocini per l'inclusione sociale";

Sono considerate inammissibili le domande:

- a. nelle quali la dichiarazione risulti incompleta;
- b. presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;

La incompletezza della domanda (es. casella non barrata o evidenti errori materiali, ecc..) oppure la mancata produzione di certificazioni richieste non sono sanabili.

Tutti gli errori nella compilazione, anche di tipo materiale, a causa dei quali non si possa indubitabilmente desumere la volontà del richiedente, comportano l'esclusione della domanda.

## CARATTERISTICHE COMUNI ALL'AREA DI INTERVENTO A e B

### **Art. 12. Durata del tirocinio e indennità**

I tirocini hanno una durata minima di mesi **4 (quattro)** fino ad un massimo di mesi **12 (dodici)**. I tirocini devono essere attivati a decorrere dal 01/06/2018 fatta salva eventuale proroga da parte della Regione Molise.

In caso di ritardi dovuti a cause di forza maggiore, su espressa e motivata richiesta da parte dell'ATS, la Regione può valutare l'opportunità di concedere delle proroghe alle scadenze anzidette.

Il tirocinio prevede una durata di **20 ore settimanali massime**. Il monte ore prevede una flessibilità massima del 20% recuperabile nell'arco del mese di riferimento in relazione alla particolare tipologia di utenza ed in riferimento a quanto indicato nel Progetto Individualizzato.

Per quanto concerne i soggetti detenuti, tale flessibilità non andrà recuperata quando l'assenza è dovuta all'esercizio di diritti fondamentali (tutela del diritto alla salute, tutela del diritto alla difesa, tutela dei legami familiari) che l'Istituzione penitenziaria è tenuta a garantire.

Le modalità di accertamento e certificazione delle presenze sono riportate nel Progetto individualizzato di ciascun tirocinante.

A ciascun tirocinante, per il tramite dell'Ambito, verrà corrisposta una indennità di partecipazione al tirocinio pari a € **400,00** lordi mensili, per la durata del tirocinio, determinata in relazione ai parametri fissati dall'art.17 della Direttiva attuativa di cui alla Legge Regionale n. 13/2013.

L'indennità è corrisposta per intero per le mensilità per le quali sono state svolte almeno il 70% delle ore previste. In caso di mancato raggiungimento di tale limite, si procederà a calcolare l'indennità in base alle ore effettivamente realizzate.

L'indennità di partecipazione al tirocinio è erogata mensilmente al tirocinante da parte dell'ATS mediante modalità di pagamento tracciabili in applicazione dell'articolo 3 della Legge 13.8.2010, n.136.

### **Art. 13. Soggetti ospitanti e tutor**

I tirocini saranno attivati presso **imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, Comuni, Istituti scolastici, imprese, enti locali, enti pubblici, imprese pubbliche, organismi di promozione della carità**, che abbiano stipulato una intesa di partenariato con gli Ambiti Sociali per la presa in carico sociale del tirocinante.

Il soggetto ospitante è tenuto a rispettare gli obblighi di cui all'Art. 8 della Direttiva attuativa alla approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18.11.2013, recante «Legge Regionale n. 29 luglio 2013, n. 13, "Disposizioni in materia di tirocini"».

I soggetti ospitanti in particolare sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) stipulare una convenzione con l'Ambito che disciplini le modalità di attuazione del tirocinio, che contenga, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2016, un "progetto personalizzato" per ciascun tirocinante;

- 2) designare un tutor che avrà il compito di favorire l'inserimento sociale del tirocinante e di affiancarlo per tutta la durata del tirocinio;
- 3) concordare con il tirocinante una articolazione oraria, che non potrà superare le 20 ore settimanali;
- 4) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed anche nei confronti del tirocinante; essere in regola con la normativa di cui alla l. 68/1999 s.m.i.:
  - adempiere a tutti agli obblighi di legge previsti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, assicurando che il tirocinante riceva una formazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza e salute, con particolare riferimento alla propria esperienza di lavoro;
  - eventuale certificazione medica attestante l'idoneità del tirocinante a svolgere l'attività prevista nel progetto personalizzato;
- 5) in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento, entro i termini previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (con riferimento al numero della polizza assicurativa sottoscritta dall'Ambito o da altro soggetto promotore);
- 6) far svolgere al tirocinante esclusivamente le attività riferite al progetto approvato;
- 7) tenere un registro per la rilevazione delle presenze che resterà agli atti del soggetto ospitante e sarà trasmesso all'Ambito, unitamente ad una sintetica relazione sull'attività svolta redatta dal tutor, per la relativa rendicontazione da presentare in Regione.

L'attività di tirocinio deve inderogabilmente essere svolta sotto la guida e la responsabilità di un tutor individuato dal soggetto ospitante nella persona di un proprio dipendente.

Il tutor è, inoltre, responsabile della corretta compilazione del registro delle presenze.

Il tutor si impegna a controllare che le attività siano effettivamente svolte, altresì si impegna a controllare che i tirocinanti non siano impegnati in attività diverse da quelle previste dal progetto.

Il tutor è responsabile dell'accogliimento e dell'assistenza al tirocinante nel periodo di permanenza presso il soggetto ospitante, ossia:

- a. cura la presenza e l'inserimento del tirocinante;
- b. verifica che si segua il progetto di tirocinio come programmato;
- c. fornisce il feedback sulla qualità delle prestazioni del tirocinante al soggetto ospitante;
- d. illustra le normative che regolano l'attività del soggetto ospitante, con particolare attenzione a quelle antinfortunistiche, comportamentali, igieniche ed organizzative richieste all'interno della struttura ospitante;
- e. compila e firma i registri predisposti per le attività.

#### **Art. 14. Soggetto promotore**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 "modalità di attivazione" dell'*Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"*– recepito con DGR n. 105 del 17.03.2016 e dell'art. 4 delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (lavoro e politiche sociali) Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 28 giugno 2012, n. 92 – Rep n. 86 /CSR del 25 maggio 2017



recepito con DGR n.252 del 7.7.2017, **l'ATS può svolgere il ruolo di soggetto promotore in tutti i casi in cui non ci sia coincidenza con il soggetto ospitante** (comuni componenti l'ambito). In tale caso per ogni tirocinio, dovrà essere individuato un soggetto promotore tra quelli di cui all'Art. 3 delle Linee Guida per i tirocini formativi e di orientamento approvati con Deliberazione di giunta Regionale n. 252 del 07 luglio 2017.

Spetta al soggetto promotore il compito, tra gli altri, di verificare l'andamento del tirocinio e di certificare le competenze acquisite dal tirocinante.

In fase di candidatura il beneficiario (ATS) dovrà allegare, nel caso in cui non ricopra anche il ruolo di soggetto promotore una "dichiarazione di disponibilità"- Allegato C al presente Avviso, da parte del soggetto promotore prescelto.

#### **Art. 15. Presa in carico del tirocinante**

Per ciascun tirocinante è prevista la presa in carico socio-lavorativa da parte dell'Ambito territoriale sociale competente. Per ciascun tirocinante sarà predisposto, da parte dall'Assistente Sociale dell'Ambito, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale (Ambito) di residenza del tirocinante e dal personale indicato dal SERT, dall'UEPE e dagli Istituti penitenziari, un "**Progetto Personalizzato**", finalizzato al pieno inserimento sociale e lavorativo del tirocinante.

Il tirocinante è tenuto a sottoscrivere il "progetto personalizzato" e a rispettarne i contenuti e il cronoprogramma, pena la decadenza dal beneficio.

La gestione amministrativa del tirocinio è interamente a carico del beneficiario (ATS).

Per far ciò, l'Ambito è tenuto ad impiegare le risorse concesse a valere sul PON Inclusionione 2014-2020, Avviso n. 3 e assegnate con il relativo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

#### **Art. 16. Obblighi del tirocinante**

Ogni tirocinante è tenuto a sottoscrivere un "progetto personalizzato" che lo vincola a:

1. realizzare l'attività di tirocinio presso il soggetto ospitante assegnato;
2. rispettare, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
3. seguire le indicazioni del tutor individuato dal soggetto ospitante;
4. compilare il registro delle presenze;
5. partecipare alle attività previste dalla presa in carico sociale e comunicate dall'Assistente Sociale dell'Ambito competente;
6. comunicare tempestivamente i motivi dell'eventuale assenza;
7. comunicare tempestivamente l'insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca previsti dal presente Avviso;
8. restituire le eventuali indennità percepite illegittimamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa sui tirocini di inclusionione sociale, recepita con DGR n. 105/2016 e, ove applicabile, a quella sui tirocini di inserimento lavorativo di cui alla DGR n. 600/2013 e DGR n. 252/2017.

### **Art. 17. Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca**

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono cumulabili con altre prestazioni a sostegno del reddito percepite per il medesimo periodo di competenza, **purché non consistenti in un altro tirocinio** alla data del 14/03/2018.

L'Ambito è tenuto a procedere alla revoca del tirocinio nei seguenti casi:

- a. nel caso in cui il tirocinante, senza giustificato motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione al tutor, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato per un periodo superiore a 4 giorni lavorativi consecutivi nell'arco del mese solare di riferimento;
- b. ove il tirocinante rifiuti la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa attiva in cui sia stato inserito;

La revoca comporta la contestuale esclusione dal tirocinio e da quelli successivi della stessa tipologia finalità ed obiettivo.

L'Ambito è tenuto a revocare il tirocinio qualora venga meno anche solo una delle caratteristiche previste per l'accesso al beneficio di cui all'Avviso regionale.

### **Art. 18. Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro, Dott. Antonio Melone

### **Art. 19. Foro competente**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente è quello di Isernia.

### **Art. 20. Clausola di salvaguardia**

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Molise.

### **Art. 21. Disposizioni finali**

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

### **Art. 22. Allegati**

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

1. Allegato "A" modello di domanda (per le sole persone di cui all'Area di intervento A);
2. Allegato "B" manifestazione d'interesse dell'aspirante tirocinante (per le sole persone di cui all'Area di intervento B);
3. Allegato "C" manifestazione d'interesse del soggetto ospitante;

### **Art. 23. Pubblicazione**

Il presente Avviso verrà pubblicato, unitamente agli allegati di cui al precedente Art. 22, sul sito istituzionale del Comune capofila [www.comune.venafro.is.it](http://www.comune.venafro.is.it) e all'Albo pretorio del Comune di Venafro – Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro.

Venafro li, 29/03/2018

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**

f.to Dott. Antonio Melone